

INTENZIONI SS. MESSE DELLA SETTIMANA A POGGIANA

SABATO 26 Febbraio **S. Alessandro di Alessandria** **(Mc 10,13-16)**
Ore 18.30 Bernardi Valentino (classe 1952); Visentin Giovanni Lino in anniversario; Cappellon Paola; Contarin Giorgio (fratelli Ballestrin)

DOMENICA 27 Febbraio **VIII° del Tempo Ordinario** **(Lc 6,39-45)**
Ore 7.30 Santa Messa a Vallà
Ore 10.30 Maggiotto Guerrino; Contarin Giorgio (famiglia Cassolato Antonio e Wally); 57° anniversario di Matrimonio di Bonin Francesco e Ferracin Giannina; Defunti di Bonin Francesco e Costanzo Luana, defunti di Ferracin Giannina e Visentin Davino; Civiero Bordin Maria 94° compleanno
Ore 18.30 Santa Messa

LUNEDÌ 28 Febbraio **S. Romano** **(Mc 10,17-27)**
Ore 7.15 Santa Messa

MARTEDÌ 1 Marzo **S. Felice** **(Mc 10,28-31)**
Ore 18.30 Santa Messa

MERCOLEDÌ 2 Marzo **MERCOLEDÌ' DELLE CENERI** **(Mt 6,1-6.16-18)**
Ore 15.00 Santa Messa
Ore 18.30 Santa Messa

GIOVEDÌ 3 Marzo **Ss. Marino e Asterio** **(Lc 9,22-25)**
Ore 17.30 Adorazione Eucaristica.
Ore 18.30 Bizzotto Renzo

VENERDÌ 4 Marzo **S. Casimiro** **(Mt 9,14-15)**
Ore 7.15 Contarin Giovanni e Luigia
Ore 16.15 Via Crucis

SABATO 5 Marzo **SS. Teofilo** **(Lc 5,27-32)**
Ore 18.30 Bernardi Valentino (classe 1981); Contarin Giorgio (G.S. Sider Norio); Sabbadin Annunciata; Castellan Arduino; Martinello Angela in anniversario; Berno Beppino (fratello Roberto); Defunti famiglia Porcellato Gianni

DOMENICA 6 Marzo **1a di Quaresima** **(Lc 4,1-13)**
Ore 7.30 Santa Messa a Vallà
Ore 10.30 Frasson Mariano (nipoti); Civiero Maria Luisa (da Giuseppe e Mirella); Trevellin Matilde; Sabbadin Angela in anniversario; Bonin Ferruccio
Ore 18.30 Contarin Giorgio (famiglia); Ceccon Cesira.

Recapiti:

VETTOR Don DANIELE 340 5780807 d.vettor@inwind.it
Prenotare messe: Sabato in canonica dalle 9.00 alle 12.00, anche per chiedere/ritirare documenti/certificati.



COLLABORAZIONE PASTORALE DELLE PARROCCHIE

S. Matteo
evangelista
RIESE PIO X

S. Antonio
abate
SPINEDA

S. Giovanni
Battista
VALLÀ

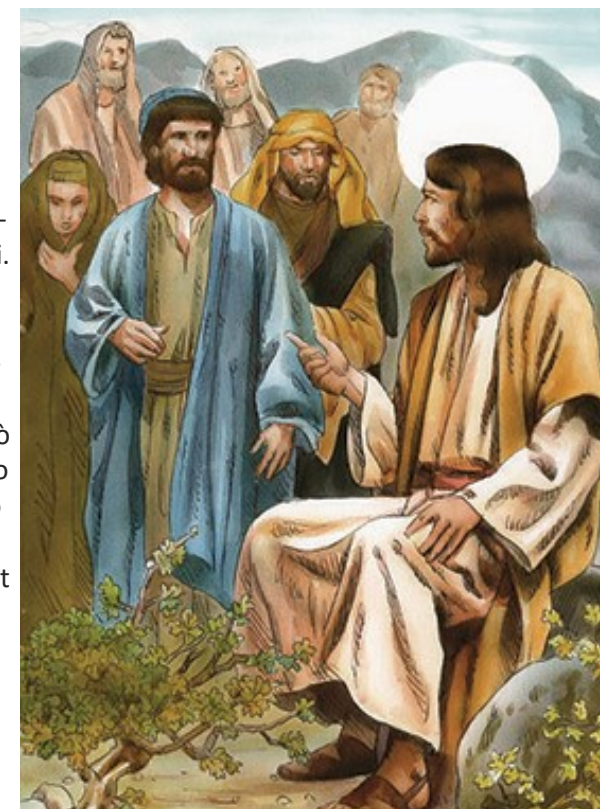
S. Lorenzo
diac. e martire
POGGIANA

27 febbraio 2022 - Nr. 7 - Anno C
VIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO

Chi non ama vede solo il male attorno a sé.

(...) Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio? Come puoi dire al tuo fratello: "Fratello, lascia che tolga la pagliuzza che è nel tuo occhio", mentre tu stesso non vedi la trave che è nel tuo occhio? Ipocrita! Togli prima la trave dal tuo occhio e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello (...).

Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio di tuo fratello? Notiamo la precisione del verbo: perché "guardi", e non semplicemente "vedi"; perché osservi, fissi lo sguardo su pagliuzze, sciocchezze, piccole cose storte, scruti l'ombra anziché la luce di quell'occhio? Con una sorta di piacere maligno a ricercare ed evidenziare il punto debole dell'altro, a godere dei suoi difetti. Quasi a giustificare i tuoi. Un motivo c'è: chi non vuole bene a se stesso, vede solo male attorno a sé; chi non sta bene con sé, sta male anche con gli altri. Invece colui che è riconciliato con il suo profondo, guarda l'altro con benedizione. Con sguardo benedicente. Dio guardò e vide che tutto era cosa molto buona (Gen 1,31). Il Dio biblico è un Dio felice, che non solo vede il bene, ma lo emana, perché ha un cuore di luce e il suo occhio buono è come una lampada, dove si posa diffonde luce (Mt 6,22). Un occhio cattivo invece emana oscurità, moltiplica pagliuzze, diffonde amore per l'ombra. Alza una trave davanti al sole. Non c'è albero buono che faccia frutti cattivi. La morale evangelica è un'etica della fecondità, di frutti buoni, di sterilità vinta e non di perfezione. Dio non cerca alberi senza difetti, con nessun ramo spezzato dalla bufera o contorto di fatica o buccato dal picchio o dall'insetto. L'albero ultimato, giunto a perfezione, non è quello senza difetti, ma quello piegato dal peso di tanti frutti gonfi di sole e di succhi buoni. Così, nell'ultimo giorno, quello della verità di ogni cuore (Mt 25), lo sguardo del Signore non si poserà sul male ma sul bene; non sulle mani pulite o no, ma sui frutti di cui saranno cariche, spighe e pane, grappoli, sorrisi, lacrime asciugate. La legge della vita è dare. È scritto negli alberi: non crescono tra terra e cielo per decine d'anni per se stessi, semplicemente per riprodursi: alla quercia e al castagno basterebbe una ghianda, un riccio ogni 30 anni. Invece ad ogni autunno offrono lo spettacolo di uno scialo di frutti, uno spreco di semi, un eccesso di raccolto, ben più che riprodursi. È vita a servizio della vita, degli uccelli del cielo, degli insetti affamati, dei figli dell'uomo, di madre terra. Le leggi della realtà fisica e quelle dello spirito coincidono. Anche la persona, per star bene, deve dare, è la legge della vita: deve farlo il figlio, il marito, la moglie, la mamma con il suo bambino, l'anziano con i suoi ricordi. Ogni uomo buono trae fuori il bene dal buon tesoro del suo cuore. Noi tutti abbiamo un tesoro, è il cuore: da coltivare come un Eden; da spendere come un pane, da custodire con ogni cura perché è la fonte della vita (Proverbi, 4, 23). Allora, non essere avaro del tuo cuore: donalo.



VALLÀ E POGGIANA: AVVISI E INCONTRI



Ucraina, l'appello del Papa: «IL 2 MARZO DIGIUNO PER LA PACE»

Francesco ha chiesto una particolare mobilitazione per il Mercoledì delle Ceneri. «Vorrei appellarmi a quanti hanno responsabilità politiche, perché facciano un serio esame di coscienza davanti a Dio, che è Padre di tutti, non solo di qualcuno, che ci vuole fratelli e non nemici. Vorrei appellarmi a tutti, credenti e non credenti». I venti di guerra allarmano il Papa. Che torna a mobilitare le coscienze di tutti. Cre-

dententi e non. **«Ho un grande dolore nel cuore per il peggioramento della situazione nell'Ucraina», ha detto il 23 febbraio, a termine della consueta udienza generale del mercoledì.** «Nonostante gli sforzi diplomatici delle ultime settimane si stanno aprendo scenari sempre più allarmanti. Come me tanta gente, in tutto il mondo, sta provando angoscia e preoccupazione. Ancora una volta la pace di tutti è minacciata da interessi di parte. Vorrei appellarmi a quanti hanno responsabilità politiche, perché facciano un serio esame di coscienza davanti a Dio, che è Dio della pace e non della guerra; che è Padre di tutti, non solo di qualcuno, che ci vuole fratelli e non nemici. **Prego tutte le parti coinvolte perché si astengano da ogni azione che provochi ancora più sofferenza alle popolazioni, destabilizzando la convivenza tra le nazioni e screditando il diritto internazionale.** «E ora vorrei appellarmi a tutti, credenti e non credenti. Gesù ci ha insegnato che all'insensatezza diabolica della violenza si risponde con le armi di Dio, con la preghiera e il digiuno. **Invito tutti a fare del prossimo 2 marzo, Mercoledì delle ceneri, una Giornata di digiuno per la pace.** Incoraggio in modo speciale i credenti perché in quel giorno si dedichino intensamente alla preghiera e al digiuno. La Regina della pace preservi il mondo dalla follia della guerra».

Quaresima

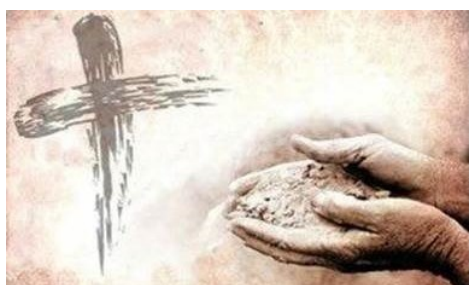
I segni: digiuno, elemosina, preghiera

Il digiuno, l'elemosina e la preghiera sono i segni, o meglio le pratiche, della Quaresima.

Il **digiuno** significa l'astinenza dal cibo, ma comprende altre forme di privazione per una vita più sobria. Esso «costituisce un'importante occasione di crescita», ha spiegato papa Francesco, perché «ci permette di sperimentare ciò che provano quanti mancano anche dello stretto necessario» e «ci fa più attenti a Dio e al prossimo» ridestando «la volontà di obbedire a Dio che, solo, sazia la nostra fame».

Il digiuno è legato poi all'**elemosina**. San Leone Magno insegnava in uno dei suoi discorsi sulla Quaresima: «Quanto ciascun cristiano è tenuto a fare in ogni tempo, deve ora praticarlo con maggiore sollecitudine e devozione, perché si adempia la norma apostolica del digiuno quaresimale consistente nell'astinenza non solo dai cibi, ma anche e soprattutto dai peccati. A questi doverosi e santi digiuni, poi, nessuna opera si può associare più utilmente dell'elemosina, la quale sotto il nome unico di "misericordia" abbraccia molte opere buone». Così il digiuno è reso santo dalle virtù che l'accompagnano, soprattutto dalla carità, da ogni gesto di generosità che dona ai poveri e ai bisognosi il frutto di una privazione. Non è un caso che nelle diocesi e nelle parrocchie vengano promosse le Quaresime di fraternità e carità per essere accanto agli ultimi. Secondo papa Francesco, «l'esercizio dell'elemosina ci libera dall'avidità e ci aiuta a scoprire che l'altro è mio fratello».

La Quaresima, inoltre, è un tempo privilegiato per la **preghiera**. Sant'Agostino dice che il digiuno e l'elemosina sono «le due ali della preghiera» che le permettono di prendere più facilmente il suo slancio e di giungere sino a Dio. E san Giovanni Crisostomo esorta: «Abbellisci la tua casa di modestia e umiltà con la pratica della preghiera. Così prepari per il Signore una degna dimora, così lo accogli in splendida reggia». Per papa Francesco, «dedicando più tempo alla preghiera, permettiamo al nostro cuore di scoprire le menzogne segrete con le quali inganniamo noi stessi».



Segue VALLÀ E POGGIANA: AVVISI E INCONTRI



Confessioni Quaresimali

Per tutta la Quaresima il parroco è disponibile per le confessioni previo appuntamento telefonico oppure al sabato a Poggiana dalle 9.00 alle 11.30 e a Vallà dalle 15.00 alle 18.00.

Cesta della Carità

1^a domenica: prodotti per la colazione (marmellata, caffè, biscotti,...)

2^a domenica: latte a lunga conservazione

3^a domenica: olio, passata di pomodoro

4^a domenica: tonno e scattolame vario

5^a domenica: riso, farina e zucchero

Domenica delle Palme: detersivi vari e cancelleria per la scuola



Centro Ricreativo Giovanni XXIII APS: Giro delle Malghe

Giovedì 2 giugno 2022 il Centro ricreativo Giovanni XXIII organizza un'uscita a Valmorel (Limana – BL). La giornata avrà il seguente programma:

- Messa ore 8.15 a Vallà
- partenza 8.40 mezzi propri
- Pranzo al sacco o in malga

Anello di circa 9 km, 250 metri di dislivello, punto ristoro a metà percorso. Per info e iscrizioni: Stefano 340 5825799



POGGIANA: AVVISI E INCONTRI

Mercoledì 2/3: CENERI. Sante messe con l'imposizione delle ceneri alle ore 15.00 e alle ore 18.30.

Giovedì 3/3: alle ore 17.30 adorazione eucaristica.

Venerdì 4/3: alle ore 16.15 Via crucis. Invitiamo tutti i ragazzi del catechismo e tutte le famiglie.

Sabato 5/3: alle ore 18.30 Santa Messa con la presenza dei ragazzi di 1^a e 2^a elementare.

Domenica 6/3: alle ore 15.00 Prima Confessione.

Domenica 22/05 si effettuerà la raccolta del ferro vecchio.

VALLÀ: AVVISI E INCONTRI

Mercoledì 2/3: CENERI. Sante messe con l'imposizione delle ceneri alle ore 8.15 (a seguire il parroco è a disposizione per le confessioni), alle ore 16.00 e alle ore 20.30.

Venerdì 4/3: alle ore 15.00 Via crucis. Invitiamo tutti i ragazzi del catechismo e tutte le famiglie.

Sabato 5/3: alle ore 15.00 Prima Confessione. Alle ore 17.00 adorazione eucaristica.

Domenica 6/3: alle ore 9.00 Santa Messa con consegna del Padre nostro ai ragazzi di 2^a elementare.

Sabato 21/05 e domenica 22/05 si effettuerà la raccolta del ferro vecchio.